

# Roberto Vecchioni, Per La Cruna Di Un Ago

Tu sei beato già in partenza  
hai qualcosa in più, la sofferenza  
l'ha detto lui sulla montagna  
sei povero, ti aspetta la cuccagna  
tu tenta pure di salire mai  
che ti vada sempre da pietire  
non ho mangiato mai la crema  
e se fallisco colpa del sistema  
e ti vien buona anche la fame  
per pianger sul destino infame  
mentre secondo te chi ha tutto  
che cosa porta a fare il lutto  
Lui non passer per la cruna di un'ago  
Lui non passer per un ago  
Lui non passer per la cruna di un'ago  
Lui non passer per un ago

Hai tante cose oggi da cantare  
le hai mai contate? Dimmi, sai contare?  
Le voci fuori al ballatoio  
tua madre stanca sopra il lavatoio  
la tua miseria sulla scena  
tira l'applauso grasso della pena  
il mio dolore non fa chiasso  
un fiore al giorno che mi schiaccio addosso  
e finch sono io il padrone  
a te perdere va benone  
finch ti tiran via la lana  
hai sempre quella scusa buona

Lui non passer per la cruna di un'ago  
Lui non passer per un ago  
No, non passer, lui non passer per la cruna di un  
ago

Che pacchia avere due talenti  
devi restituirne solo venti  
tu prova ad averne cento  
e Dio che ti sta al pelo con il conto  
e adesso dimmi un po' chi solo  
sei tu che non hai niente  
canti in coro oppure sono io  
che ho tutto e guardo gi,  
mi butto o non mi butto  
di prendi a calci la mia noia  
che a te da fuori sembra gioia  
di pecora, ch' il tuo momento  
fa presto se non cambia il vento

Lui passer per la cruna di un ago  
Alla faccia tua e dei mondo  
E lui passera per la cruna di un ago  
Alla faccia tua e dei mondo  
E lui non passera per la cruna di un ago  
E lui non passera ...